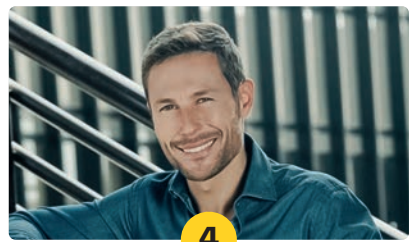


EL PAËS

NUMERO 5

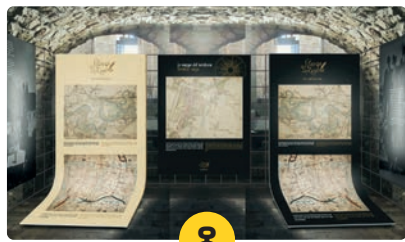
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

ESTATE 2023



4

MASSIMILIANO OSSINI A FAI
AL MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL



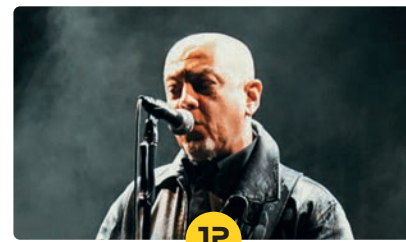
8

AL MAS "LA STANZA DELLA
REGOLA" E "LA VIA DEL FUMO"



10

GYM ART PAGANELLA,
UNA VITTORIA PER FAI



12

ENRICO RUGGERI IN CONCERTO
AL FESTIVAL ORME

AL VIA I PROGETTI PER L'OGGI È IL DOMANI

di MARIAVITTORIA MOTTES

Con l'assunzione delle figure mancanti dell'organico del Comune, nel corso di questo primo semestre 2023, ci siamo concentrati soprattutto sulla progettazione dei lavori per i prossimi mesi e anni. Sul tavolo troviamo, partendo dal Santel, il lavoro di riqualificazione dell'area ex ENPAS. L'area, attualmente di proprietà dell'INPS, verrà acquistata dalla società Paganella 2001 e la sua riqualificazione urbanistica verrà decisa in concerto tra Comune e la stessa Paganella 2001. Accordi urbanistici, pianificazione, sviluppo, economicità i temi presi in considerazione per definire il nuovo ruolo di quei 5 ettari e mezzo di territorio. Nel cercare di dare un volto nuovo all'entrata del Passo Santel, abbiamo preso in mano anche la progettazione della manutenzione straordinaria del marciapiede che corre lungo la SP64 e che va dall'incrocio di via Carletti fino al Santel. Ristrutturazione importante, sia dal punto di vista della sicurezza, sia dell'estetica del paese, considerando che si tratta di una delle due vie di accesso della nostro paese. Importante è anche il costo per cui si sta individuando la copertura finanziaria. Abbiamo inoltre perfezionato il progetto PNRR per il "Polo infanzia 0-6 anni", una corsa contro il tempo per stare

all'interno delle scadenze, delle modalità e dalle richieste progettuali imposte dall'Europa. Grazie ai progettisti e alla determinazione di tutti gli attori, Segretario comunale in primis, siamo riusciti ad andare a gara e il 6 giugno scorso abbiamo aperto le buste dei vincitori dei contratti di appalto. In autunno è previsto l'appuntamento del cantiere. In piazza stiamo valutando come gestire l'immobile in comproprietà con la Famiglia Cooperativa: il tetto sta cedendo, il Comune non ha le risorse economiche per ristrutturare e anche qui si sta progettando per capire quale migliore destino dare a questo edificio e con quali finanziamenti. Poi abbiamo la progettazione dell'illuminazione di via alle Late, fino a via dell'Artigianato e l'implementazione dei lampioni in via Ori. Sul lato sportivo abbiamo ragionato e progettato la riqualificazione dell'area della Capannina. Un progetto da definire, ma che getta le basi di una maggiore valorizzazione del nostro parco. Per proseguire sul tema sport e tempo libero è stato dato, inoltre, l'incarico per la progettazione preliminare per la realizzazione di un'ipotetica "Ferrata del Fausior". Per quanto riguarda la risorsa acqua stiamo lavorando per procedere con una manutenzione straordinaria delle vasche al Santel e con il nuovo sistema di autolettura e controllo di parametri di potabilizzazione e misurazione dell'acqua. Non è finita: la progettazione della parziale rivisitazione delle strade interpoderali del Lagostel e della Fratta sono in fase di autorizzazione. Come indicato nelle linee programmatiche, si pensava di permettere una viabilità interna

CONTINUA A P. 2



Il sindaco spiega l'iter burocratico per la realizzazione dell'opera con i fondi del Pnrr. Tra le scadenze obbligatorie il collaudo della nuova struttura entro il 30 giugno 2026

POLO INFANZIA 0-6 ANNI: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

di MARIAVITTORIA MOTTES

Tutti sapranno del finanziamento PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) che il Comune di Fai della Paganella ha ottenuto per la realizzazione del nuovo "Polo infanzia 0-6 anni". Meno noto, credo, sia il perché con un finanziamento PNRR, perché l'edificio in quel luogo, perché anche la costruzione dell'asilo nido e perché abbiamo dovuto aggiungere noi delle risorse.

Procedo con ordine.

Nel marzo del 2021 l'assessore provinciale Mirko Bisesti è venuto a farci visita. Con l'occasione ha potuto constatare di persona l'assoluta esigenza di ristrutturare la scuola materna, tant'è che la Giunta provinciale identifica l'intervento a Fai della Paganella meritevole di finan-

ziamento PAT e lo inserisce nelle opere finanziabili. Alla fine del 2021 escono i bandi PNRR con le varie "Missioni" e distribuzione dei finanziamenti tra le regioni d'Italia in modo diversificato a seconda delle strategie che l'Unione Europea individua come necessarie per lo sviluppo omogeneo dell'Europa. Ne consegue che per il Trentino Alto Adige, una delle Missioni con maggiore disponibilità di denaro, è la Missione 4: "Istruzione e ricerca componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

A questo punto la Provincia ci suggerisce vivamente di inserirci nel bando. Tra le opportunità di ammissione che offriva la com-

ponente di missione, quella che meglio si adattava al nostro caso, ovvero alla ristrutturazione della scuola materna, era la realizzazione del polo per l'infanzia 0-6 anni. Non erano contemplati finanziamenti per ristrutturazione di scuole materne esistenti, ma solo asili nido, scuole elementari, mense e palestre. E così ci siamo avviati verso l'avventura PNRR con il progetto di polo per l'infanzia 0-6 anni.

Il PNRR prevede il raggiungimento o conseguimento di *milestone* e *target* ovvero date di scadenza obbligatorie, obiettivi da raggiungere in termini di assunzione del personale giovanile o femminile, aumento del numero di posti per bambini, ma anche certificazioni ambientali minime. Un fiume di normative nuove per l'Italia, di vincoli mai visti prima, ma anche

CONTINUA A P. 2

DOMENICA 6 AGOSTO

IL CONCERTO
"RESPIRA"

Con Erica Boschiero Trio

DOMENICA 13 AGOSTO

44ª CIAMINADA
DE FAI

Gara podistica non competitiva

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO

FESTA DI
SAN ROCCO

Cucina tipica, musica e tradizioni

DOMENICA 27 AGOSTO

SAGRA DI
SAN VALENTINO

Festa del Patrono di Fai

DALL'8 AL 10 SETTEMBRE

SESTA EDIZIONE
DI ORME

Il Festival dei Sentieri



● SEGUE DA P. 1

e di prevedere accessi più sicuri. Un lavoro intenso di programmazione e progettazione che viaggia più spedito rispetto a prima grazie al lavoro di tutti e una squadra di impiegati al completo. Come sempre gli approfondimenti di tutti i lavori li troverete descritti in questo numero del periodico o nei prossimi. Ho pensato comunque di dedicare due righe per ogni progetto che sta per nascere per dare un'idea del fermento e dello sguardo al futuro che si respira nei nostri uffici. I prossimi cantieri: il marciapiede di via Cembran: 270 giorni di lavori stimati e l'inizio del "Polo infanzia 0-6 anni" a fine anno. Per concludere due parole sul tema orso: stiamo lavorando, in concerto con gli altri comuni dell'Altopiano della Paganella e con la Provincia autonoma di Trento per implementare educazione, prevenzione e comunicazione. Argomento tanto delicato quanto urgente che, senza ombra di dubbio, calpesta in parte la nostra libertà nella fruizione dei boschi e dei sentieri. Tutti noi non ci sentiamo più così sereni ad andare nei boschi. Ci deve essere una soluzione che faccia convivere l'orso, il lupo e noi nello stesso territorio. Stiamo sostenendo la Provincia nella definizione della nuova gestione del progetto Life Ursus che, ormai, progetto non è più, ma che ha lasciato questa eredità da dovere gestire. Il nostro Corpo provinciale forestale è al lavoro per contenere la presenza in paese. Speriamo che il TAR, il Governo e le associazioni animaliste riescano a percepire le nostre esigenze di vita in cui il bosco è il nostro giardino, il parco giochi vero dove si sono formate generazioni intere di bambini; il bosco, da sempre è il luogo dove si va per passeggiare o raccogliere funghi, per fare un po' di legna, per stare in pace dal mondo o semplicemente per fare un po' di movimento. Tutto ciò non può e non deve finire e noi ci stiamo impegnando perché si trovi una soluzione alla convivenza serena. Concludo ringraziando tutti, consiglieri e dipendenti, per il lavoro e il tempo dedicato al nostro paese durante i primi sei mesi del 2023. In particolare, ringrazio i nostri funzionari: "i nuovi arrivati" per l'impegno che hanno messo nell'imparare i toponimi, le famiglie e la nostra realtà, mentre "gli storici" li ringrazio per la pazienza con cui hanno affiancato chi arrivava. Michele Rizzi, il nostro Segretario, per avere resistito alle macchinazioni del PNRR e alla complessa e delicata opera "La piazza che diventa Verde". ●



● SEGUE DA P. 1

di normative a volte in contrasto con la nostra giurisprudenza di pubblica amministrazione trentina che, essendo provincia autonoma, spesso differisce da quella italiana, figuriamoci da quella europea.

In questo assoluto "marasma", con il Segretario comunale a scavalco, fatto non banale per un bando PNRR, la prima data di scadenza che avremmo dovuto rispettare sarebbe stata quella del 31 marzo 2022, giorno in cui ci saremmo dovuti iscrivere al bando con uno studio di fattibilità e un importo complessivo di realizzazione valutato in modo parametrico. Ci mettiamo all'opera e scopriamo che per accedere al finanziamento, la particella della nuova costruzione avrebbe dovuto essere già di proprietà del Comune, il PNRR non ammette, infatti, espropri. Sappiamo tutti che è una la proprietà del comune libera da edifici in zona scuole/municipio ed è quella dove ci sono i giochi dell'asilo e il prato verde della scuola elementare. Ci siamo interrogati sul senso

di mettere lì un nuovo edificio. Sicuramente non ci sembrava la soluzione migliore. Tentiamo fino all'ultimo la trattativa privata con i proprietari per acquistare le particelle fondiarie laterali all'attuale scuola materna, ma non potendo offrire un prezzo al metro quadrato più alto rispetto a quanto pagato per un eventuale esproprio, perché così vuole la legge, non siamo riusciti ad acquistare le particelle.

A questo punto ci siamo interrogati, PNRR sì o no?

No e richiediamo un finanziamento PAT con scarse possibilità di ottenerlo (giustamente), o sì, con il compromesso della posizione? Decidiamo di procedere, in quanto la nostra scuola materna non può più aspettare e il 30 marzo 2022 abbiamo cliccato sul tasto "Invia domanda".

Passano i mesi, le vicende internazionali si complicano, il costo dell'energia va alle stelle e con essa il costo delle materie prime. I prezziari PAT a cui si fa riferimento per i computi metrici dei bandi aumentano.

Il 16 agosto 2022 veniamo a sapere che siamo stati ammessi

al finanziamento, ma con riserva come d'altronde tutti i progetti PNRR della Missione 4 C1.I del Trentino Alto Adige. Passano altri mesi. Il Segretario Comunale cambia, altre visioni, altro modo di lavorare. Si prende in mano tutto dall'inizio.

Novembre 2022: quello di Fai della Paganella è il primo progetto PNRR polo 0-6 anni della Provincia di Trento ad essere ammesso al finanziamento PNRR senza riserve. Si esulta, in parte ignari delle fatiche che ci avrebbero atteso nei mesi successivi.

Prossimo *milestone*: 31 maggio 2023 comunicazione della ditta vincitrice della gara d'appalto.

Ciò significa che in tre mesi avremmo dovuto realizzare e fare autorizzare da servizi competenti, organo monocratico, commissione edilizia comunale e consiglio comunale, il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo. E inoltre il bando impone che qualsiasi variazione progettuale, sia essa strutturale che economica, debba essere autorizzata dal Ministero competente. La gara d'appalto deve rimanere esposta agli albi per almeno un mese, ciò significa che massimo alla fine di aprile avremmo dovuto inviare ad APAC (Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti) il progetto e indire la gara. Si inizia a correre e si scopre che i criteri minimi ambientali richiesti prevedono livelli di prestazione energetiche elevatissime e costosissime, con conseguente aumento dei costi già di per sé cresciuti. Ricordo che abbiamo cambiato tre prezziari PAT da marzo 2022 a marzo 2023, con conseguente aumento compreso tra il 20% e il 60% dei prezzi delle materie prime.

Vi è un confronto continuo e serrato tra Comune, PAT e *task force* che, per conto del ministero, segue i bandi PNRR. Nessun Comune riesce a stare all'interno dei finanziamenti ottenuti così come presentati a marzo 2022. Inizia uno scambio serrato di pec, mail e telefonate tra tutti, anche tra i Comuni che come noi avevano ottenuto il finanziamento per il polo 0-6 anni. L'obiettivo era capire come reperire ulteriori finanziamenti per coprire il costo dell'opera. Dall'Unione Europa arriva la conferma che i progetti non pos-

sono essere cofinanziati da enti esterni. Solo i comuni possono cofinanziare. Mancano 300 mila euro alla completa copertura del quadro economico. Nel bilancio del comune, in parte straordinaria, il comune di Fai avrebbe avuto quella somma, ma solo quella somma, qualsiasi altro intervento non sarebbe stato realizzabile.

Ancora una volta la domanda: PNRR sì o PNRR no? E in totale accordo abbiamo optato per il sì, sapendo che avremmo rischiato nel predisporre un bilancio previsionale che in parte straordinaria avrebbe avuto pochissima copertura. Nel frattempo, veniamo a sapere che il 60% della particella edificale su cui verrà costruito l'edificio dovrà essere permeabile, sempre nel rispetto dei criteri minimi ambientali che rappresentano, come dicevamo prima, una condizione obbligatoria per la valutazione finale del progetto. L'unica soluzione è abbattere la vecchia scuola materna, altri costi inaspettati. Il rispetto di questi criteri, che nel mondo PNRR si chiamano "DSNH", se non vengono rispettati, in fase di audit comportano la revoca del finanziamento.

La PAT, vedendo che tutti i Comuni con opere PNRR di un certo rilievo si trovavano in difficoltà, decide di intervenire finanziando l'85% delle opere accessorie (per noi la realizzazione del giardino e quindi il 60% della particella permeabile) e con un secondo finanziamento gli importi messi dai Comuni a copertura del progetto PNRR. L'ammissione al finanziamento della Provincia prevede il superamento di una graduatoria che ancora non è uscita. Come si suole dire, speriamo in bene.

A metà aprile il Ministero informa che la data del 31 maggio 2023 è stata spostata al 20 giugno 2023, dopo mille peripezie in gara d'appalto, compreso il *black out* informativo del sistema.

In futuro i nostri *milestone*, ovvero date di scadenza, sono rappresentate da: 30 novembre 2023 verbale di consegna dei lavori; 31 dicembre 2025 verbale di ultimazione dei lavori; 30 giugno 2026 collaudi. Una grande opportunità. Un grande rischio, speriamo in un bel lavoro.

Vi terremo aggiornati. ●



IL PROGETTO DEL NUOVO "POLO INFANZIA 0-6 ANNI" È STATO CURATO DALL'INGEGNERE MARCO ZANUSO DI A.I.A. ENGINEERING. QUI SONO RIPORTATI I RENDERING DELLE DIVERSE VISTE DELLA STRUTTURA.

A TUTTI VOI
«UNA BELLISSIMA»
ESTATE!



L'evento è organizzato per la Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

IL 20 NOVEMBRE LA QUARTA EDIZIONE DI #NONPUOINONVEDERE

A cura degli **EDUCATORI DELL'AREA MINORI DI "INCONTRA"**

Torna, il prossimo 20 novembre, per la IV edizione, con palloncini gialli e l'intento di coinvolgere le comunità delle Giudicarie e della Paganella, l'iniziativa intitolata “#NONPUOINONVEDERE”, ideata nel 2020 dagli educatori dell'Area minori della Cooperativa Incontra.

L'iniziativa, organizzata in occasione della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha lo scopo d'attivare una campagna di sensibilizzazione sul territorio con l'allestimento e decorazione delle principali piazze con palloncini gialli e parallelamente promuovere il coinvolgimento dei bambini e ragazzi frequentanti i centri per minori gestiti dalla Cooperativa, proponendo loro dei laboratori a tema.

La Cooperativa Incontra per la quarta edizione di questo progetto vuole, però, non solo focalizzarsi all'interno dei suoi servizi e aree, ma si attiverà al fine di coinvolgere e stimolare, in maniera sempre più estesa e capillare, la comunità e un numero sempre maggiore di soggetti, tra cui istituti scolastici, biblioteche ed esercenti presenti sul territorio. Per il 2023 infatti saranno coinvolti anche gli asili nido e le scuole materne di tutti i territori su cui opera Incontra (Giudicarie Esteriori, Paganella, Busa di Tione, Rendena, valle



del Chiese). In occasione di tale ricorrenza si vogliono dunque promuovere spunti di riflessione e di attenzione su una tematica tanto delicata quanto attuale, stimolando gli stessi soggetti a promuovere in autonomia iniziative, momenti o corner dedicati alla giornata, come per esempio all'interno dei “Punti lettura” delle nostre valli.

L'impatto visivo creato gli scorsi anni nelle piazze, davanti ai municipi, dinanzi alle scuole, all'interno delle vetrine dei negozi, ha spinto anche quest'anno gli educatori di Incontra a proseguire nella realizzazione di tale iniziativa. Un'azione concreta che si prefigge lo scopo di catturare l'attenzione, incuriosire i passanti, posizionando palloncini di colore giallo — con annesso il foglio informativo dei diritti fondamentali — nelle piazze e nei luoghi di maggiore interes-

UN'OCCASIONE CONCRETA PER IL MONDO ADULTO PER NON “GIRARSI DALL'ALTRA PARTE”.

se. Al fine di promuovere un approccio green a tale iniziativa, anche quest'anno verranno utilizzati palloncini biodegradabili.

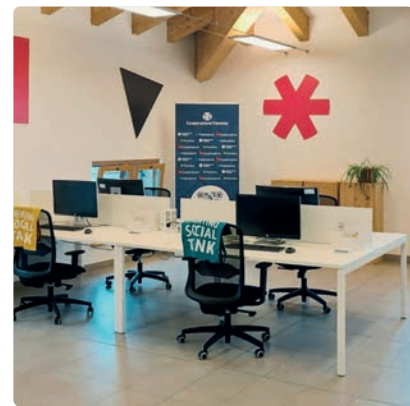
Per dare continuità al pensiero sviluppato fin dalla prima edizione, viene riproposto l'hashtag #NONPUOINONVEDERE che vuole spronare e sensibilizzare soprattutto il mondo degli adulti a riconoscere questi diritti ed intervenire laddove vengano violati.

Nelle settimane successive all'evento gli operatori dei centri e i protagonisti di tale iniziativa ovvero i bambini e i ragazzi chiederanno l'opportunità di portare il “Kit 2023” con labo-

ratori e messaggi dei più piccoli, in municipio, consegnandolo direttamente al sindaco o all'assessore delle Politiche sociali, al fine di potere diffondere sempre più l'importanza di tale giornata, affidando nelle mani del mondo della politica e degli adulti i diritti dei bambini e degli adolescenti.

«Questa giornata — evidenzia il direttore della Cooperativa, Mariano Failoni — rappresenta un'occasione concreta per il mondo adulto per non “girarsi dall'altra parte”. Tutti abbiamo il dovere di denunciare se i diritti dei bambini e ragazzi non vengono rispettati. Abbiamo un compito difficile, soprattutto perché situazioni delicate sono all'ordine del giorno. Quotidianamente all'interno del Centro di aggregazione territoriale l'equipe di educatrici lavora in ottica preventiva per supportare bambini e ragazzi e costruire insieme a loro strumenti e competenze per affrontare le sfide del presente, ma soprattutto quelle dei loro futuri possibili. Occorre che però ognuno faccia la sua parte, che ogni persona, nel suo piccolo, dimostri di appartenere ad una “comunità educante”, attenta ai bisogni dei più piccoli e dei più fragili».

Per maggiori informazioni in merito all'iniziativa e per comunicare la propria adesione, contattare per l'Altopiano della Paganella Benedetta Dallavalle al 349 5287 216. ●



Venerdì 14 luglio ha aperto i battenti il nono spazio del progetto Coworking in Cooperazione

INAUGURATO LO SPAZIO COWORKING

Al secondo piano dell'edificio comunale, sono state installate sei postazioni di lavoro e una piccola sala riunioni, con connessione internet ad alta velocità e un accesso possibile 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Il progetto è stato realizzato grazie ai contributi provinciali e della Cassa Rurale Giudicarie, Valsabbia Paganella in un'ottica di aiutare le comunità periferiche, garantendo servizi di alta qualità. Gli spazi saranno gestiti dalla cooperativa Trentino Social Tank e fino al 30 settembre sarà possibile accedere con tariffe agevolate: 10 euro al giorno, 39 euro alla settimana, 122 € al mese e 89 euro per un pacchetto di 10 ingressi. Sono inoltre già state stipulate delle convenzioni per i dipendenti provinciali. Per info e prenotazioni: www.trentinosocialtank.it ●

Piante scelte dai bambini sulla base delle indicazioni degli anziani del paese

I BAMBINI HANNO CREATO L'ORTO DEI “SAPERI LOCALI”

A Fai della Paganella, nel prato adiacente via Garibaldi, è nato un orto condiviso (di comunità) in piena regola, ma con una particolarità: a realizzarlo sono stati i bambini della scuola primaria e dell'oratorio. Ma c'è anche un altro aspetto che rende davvero speciale questo nuovo orto: la scelta delle piante è stata fatta sulla base delle indicazioni fornite ai bambini dagli anziani del paese che, grazie alle loro testimonianze, hanno reso possibile recuperare l'antica sapienza contadina locale, indicando gli ortaggi più comunemente utilizzati nel nostro territorio nel corso del secondo Novecento e ancora

oggi coltivati dagli abitanti di Fai. E proprio per questo motivo l'orto è stato definito dei “saperi locali”. All'interno dell'orto si possono trovare dei picchetti con un *Qr code* che rimanda a una ricetta locale con l'utilizzo degli ortaggi coltivati. Questo spazio di comunità sarà curato durante tutta l'estate dai bambini, ma l'amministrazione comunale, gli stessi bambini, insieme alle insegnanti della scuola primaria e al personale dell'oratorio, hanno invitato tutta la popolazione a collaborare per trasmettere ai più giovani la propria esperienza. Un ringraziamento alla Fondazione Caritro per aver finanziato il progetto ●





Tra i temi in programma, all'Arena delle stelle, l'impatto delle foreste sulla salute dell'uomo con l'esperto Antonio Brunori. Protagonista dell'edizione 2023 anche Yanez Borella che, con Massimiliano Ossini, racconterà "il destino" di una goccia d'acqua

TORNA IL MOUNTAIN FUTURE FESTIVAL CON DIVERSI EVENTI A FAI

Torna, con appuntamenti a luglio, agosto e settembre, il Mountain Future Festival, la manifestazione dell'Altopiano della Paganella nata per riflettere sul futuro della montagna, giunta quest'anno alla quinta edizione. La manifestazione si presenta al pubblico con programma ricco di eventi, di cui diversi si svolgeranno a Fai della Paganella, e attraverso i quali si rifletterà, insieme ad esperti, artisti, scrittori, fotografi sulla crisi climatica, sulla sostenibilità e sul futuro che ci attende.

Davvero numerosi gli ospiti della manifestazione, tra i quali, il celebre cantautore Niccolò Fabi che, insieme alla nota giornalista della Rai, Maria Concetta Mattei, tra musica e parole, rifletterà su come ognuno di noi può contribuire a un futuro in equilibrio con l'ambiente naturale, partendo dal proprio cuore e dal pensiero. Durante la serata, dal titolo *Dal cuore e dal pensiero...* (in programma il 20 agosto, alle 17, a Plan dei Sarnacchi, Andalo e in caso di pioggia, alle 21, al Palacongressi di Andalo) il cantautore interpreterà alcuni dei suoi più celebri successi.

Uno degli eventi del festival particolarmente atteso è stato quello con Antonio Brunori, segretario generale di PEFC, noto divulgatore scientifico ed esperto in gestione forestale sostenibile e in benefici del bosco sulla nostra salute, che ha condotto *Uomo e foreste*, con due appuntamenti a Fai della Paganella: durante il primo l'esperto ha parlato dell'impatto che ha l'uomo sulla salute delle foreste; nel secondo dell'impatto che ha

la foresta sulla salute sull'uomo. Altro appuntamento atteso quello con il noto volto televisivo Mario Tozzi, divulgatore scientifico, conduttore Rai, autore e ricercatore del CNR, protagonista di *Dai mercanti di dubbi alle azioni concrete — Il futuro della montagna comincia ora* (5 agosto, alle 17, Pian dei Sarnacchi, Andalo). Organizzato in collaborazione con le Biblioteche della Paganella, l'evento, partendo dai negazionisti del clima, si concentrerà su cosa fare in pratica per uscire dalla crisi climatica.

TRA GLI OSPITI IL CANTAUTORE NICCOLÒ FABI, IL DIVULGATORE SCIENTIFICO MARIO TOZZI E IL SEGRETARIO GENERALE DEL PEF ANTONIO BRUNORI.

Yanez Borella, l'esploratore e viaggiatore di Fai della Paganella sarà invece il protagonista di *Il destino di una goccia d'acqua* che vedrà come interprete anche il noto volto televisivo, conduttore della Rai e scrittore Massimiliano Ossini: insieme al fotografo Giacomo Meneghello, lo zoologo, scrittore e responsabile della ricerca scientifica del Parco Naturale Adamello Brenta Andrea Mustoni e i ricercatori del MUSE — Museo della Scienze di Trento, i due co-protagonisti racconteranno il nuovo viaggio di Yanez intrapreso lungo i ghiacciai italiani per capire il possibile destino che attende il bene più prezioso per

la vita sulla Terra, l'acqua (5 settembre, alle 17, Piazzetta Orme, Fai della Paganella).

Tra gli altri ospiti dell'edizione 2023 anche l'antropologo e scrittore Annibale Salsa; il giornalista e scrittore Marco Albino Ferrari; gli alpinisti Franco Nicolini ed Elio Orlandi con le guide alpine del Gruppo Sfulmen; il fotografo Luciano Gaudenzio insieme al regista e documentarista Marco Rossitti; lo scrittore, docente, dantista e narratore Gianni Vacchelli; il professore di cosmologia, astrofisica teorica e relatività all'Università di Heidelberg, Germania, Matteo Maturi; gli alpinisti di Dolomiti Open e i coinvolgenti appuntamenti proposti dai festival BrentaAnima e Orme, con cui anche quest'anno il Mountain Future Festival ha rinnovato la collaborazione.

Fai della Paganella ospiterà diversi appuntamenti inseriti nel programma del Mountain Future Festival, tra i quali, organizzati dal Consorzio Fai Vacanze, *Respira*, il concerto con il gruppo Erica Boschiero Trio al Parco del Respiro (6 agosto, con ritrovo alle 15.30 al Palazzetto dello Sport di Fai per poi raggiungere in gruppo la faggeta); *Stelle — opera sonora e musicale visionaria, dedicata a Margherita Hack, osservando il cielo di notte*, con Miscele d'aria factory (10 agosto, alle 21, Fai della Paganella). L'evento sarà una coinvolgente serata sonora e musicale visionaria, dedicata alle stelle, alla luna, ai pianeti, alle galassie, al cosmo, ma soprattutto al viaggio, una volontà di riconquistare gli spazi, di ripartire. ●

Cerimonia del taglio del nastro con le più importanti associazioni di camperisti in Italia.

Al Comune di Fai il prestigioso riconoscimento "Montagna Amica del Turismo Itinerante"

INAUGURATA "ORIZZONTI", L'AREA SOSTA CAMPER DI FAI

Con una cerimonia alla quale hanno preso parte numerose autorità, camperisti, cittadini e rappresentanti di importanti associazioni regionali e nazionali di camperisti, lo scorso 27 maggio, è stata inaugurata ufficialmente l'area sosta camper "Orizzonti", realizzata con un progetto di riqualificazione del vecchio campo sportivo, in località Ori.

Al taglio del nastro hanno presenziato, tra gli altri, il sindaco di Fai della Paganella, Mariavittoria Mottes, con diversi rappresentanti della Giunta comunale, il presidente della Comunità della Paganella, Arduino Zeni, il sindaco di Andalo, Alberto Perli, la presidente di Fai Consorzio Vacanze, Lucia Perlot, il Presidente di Holiday Camper Club Trento, Alessandro Varner con i membri del direttivo, il presidente di area Unione Club Amici (UCA) Nord Est, Dino Artusi, la responsabile del progetto MATI (Montagna Amica del Turismo Itinerante) per l'Area Nord Est, Francesca Grazian, il responsabile UCA Fiere del Nord, Flavio Superbi, la responsabile Convenzioni UCA, Maria Cristina Rizzo.

Durante la cerimonia, al Comune di Fai della Paganella è stato consegnato il prestigioso riconoscimento di "Montagna Amica del Turismo Itinerante", ideato e promosso dalla Federazione nazionale "Unione Club Amici". Il MATI è un circuito finalizzato a dare visibilità e notorietà a quei Comuni montani, con impianti sciistici, purché dotati di strutture e servizi minimi, idonei all'accoglienza di autocaravan, come nel caso di Fai della Paganella.

Il sindaco Mariavittoria Mottes ha particolarmente ringraziato tutte le autorità intervenute, i numerosi camperisti presenti, i cittadini e le maestranze che hanno realizzato le opere della struttura, evidenziando l'importanza dell'area sosta anche come volano per Fai in un segmento in fortissima crescita, come quello del turismo in camper, sia a livello nazionale, sia internazionale.

Attualmente sono attive 16 piazzole per camper, dotate di tutti i servizi, ma la volontà dell'amministrazione comunale, appena le risorse economiche lo permetteranno, è di ampliare ulteriormente la struttura. ●





Le educatrici dell'Altopiano della Paganella della Cooperativa sociale Incontra illustrano le numerose iniziative organizzate nel nostro territorio, coinvolgendo tutta la comunità

CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE DELL'ALTOPIANO: UN SERVIZIO PER TUTTI

A cura delle **EDUCATRICI DELL'ALTOPIANO DELLA PAGANELLA**

Sono ormai più di 20 anni che la Cooperativa sociale Incontra (conosciuta storicamente come L'Ancora) opera sul territorio dell'Altopiano della Paganella con professionalità ed entusiasmo, gestendo il Centro di aggregazione territoriale (CAT) grazie al supporto della Comunità di Valle della Paganella e dei cinque Comuni dell'Altopiano.

Il servizio, a seconda della fascia d'età, assume caratteristiche e nomi differenti: il "C'Entro Anch'io", per bambini delle elementari e ragazzi delle scuole medie, "Spazio AltroPiano", il "Centro Giovani della Paganella", per gli adolescenti e giovani e infine l'animazione estiva chiamata "Estate in Altopiano".

Questi servizi concorrono a un comune obiettivo: educare in maniera preventiva bambini, ragazzi e giovani della fascia 6-35 anni, coinvolgendoli in attività ludico-ricreative e promuovendo in loro il desiderio di contribuire in maniera attiva all'interior della comunità.

Il "C'entro Anch'io", è il servizio pomeridiano che ospita bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le due sedi, Spormaggiore e Andalo, accolgono ogni anno più di un centinaio di partecipanti. Le attività che vengono proposte sono diversificate: nelle prime due ore si propone un supporto alla didattica in piccolo gruppo stimolando la peer education, e in seconda battuta attività ricreative ed educative in un'ottica preventiva ed inclusiva. I giorni di apertura ad Andalo sono: il lunedì per i ragazzi delle medie, dalle 14.00 alle 18.00, e il mercoledì per le elementari con il medesimo orario; invece, a Spormaggiore, il giovedì per le medie, dalle 15.00 alle 19.00, e i venerdì per le elementari, dalle

14.00 alle 18.00. Viene attivato su richiesta il servizio di trasporto per la fascia dei più piccoli.

«Ogni mese la tematica — spiega l'educatrice Silvia Panteghini — che funge da filo conduttore, ha lo scopo di stimolare il pensiero e la riflessione dei partecipanti: l'amicizia, la pace, la multiculturalità, l'amore, ma anche temi più forti per gli adolescenti come il lutto, la sessualità, la costruzione di un pensiero critico etc. I differenti laboratori e attività di gruppo che si svolgono possiedono sempre uno sfondo informativo ed educativo, che hanno l'obiettivo di far sviluppare nei nostri bambini e ragazzi una conoscenza di sé e della società che li circonda, utile per coltivare competenze e motivazioni per una crescita continua e costruttiva».

Il "C'Entro Anch'io" offre dunque ampie opportunità in termini di apprendimento e divertimento. I partecipanti del servizio giocano e si divertono senza accorgersi che, al tempo stesso, tramite il grande potere del gioco e della condivisione, stanno imparando e prendendo consapevolezza del mondo e di sé stessi.

«Ci piace definire il "C'entro Anch'io" — sostengono all'unanimità l'equipe di educatrici dell'Area minori di Incontra — il luogo in cui educatrici formate hanno l'opportunità di piantare piccoli semini in ogni bambino, offrendo così la possibilità di crescere e germogliare come adulti consapevoli e felici, pronti ed entusiasti a dare il proprio contributo a questa società».

"Spazio AltroPiano" invece è un servizio che, negli anni, è cresciuto ed evoluto per stare al passo con i tempi, presta attenzione, anche alla fascia d'età più alta, comprendendo le classi della scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. «Anni complessi da vivere e d'affrontare dinanzi ai vari cambiamenti che quotidianamente de-



vono fronteggiare», commenta l'educatrice Marika Zeni.

Scopo del Centro Giovani è proprio quello di accompagnare i giovani dell'Altopiano tramite vari e diversificati eventi ed iniziative settimanali. Ogni settimana si organizza un evento il venerdì sera o durante il weekend, nel quale i ragazzi hanno modo d'interagire, socializzare e conoscere il territorio.

L'obiettivo è favorire e promuovere l'inclusione sociale: si tratta, infatti, di un luogo d'incontro e confronto dove vengono rafforzate relazioni, competenze individuali, conoscenze e autonomie in un'ottica sempre grupale. Forte rimane il rapporto e la comunicazione di questo servizio con il "Piano Giovani di zona" che permette ai giovani del territorio di sviluppare competenze, la cittadinanza attiva, le autonomie e l'imprenditorialità.

L'adolescenza è un periodo nel quale subentra l'acquisizione di un'identità personale, la ricerca di autonomia e indipendenza, la sperimentazione e la

volontà di separarsi dalle figure adulte di riferimento.

«Il Centro Giovani, difatti, offre occasioni di sperimentare tali compiti evolutivi sovraesposti, in un contesto tutelato e contemporaneamente libero e innovativo», riferisce l'educatrice di "Spazio AltroPiano" Beatrice Pianezzola. Il Centro estivo "Estate in Altopiano", servizio di conciliazione lavoro-famiglia nei mesi di giugno, luglio e agosto ha sempre rappresentato un'opportunità di animazione estiva originale e unica.

Quest'anno torna con grande trepidazione la MiniAltopiano che, dopo lo stop di tre anni causato da Covid-19, porta con sé novità ed entusiasmo. Ma cos'è questa MiniCittà? Un gigantesco gioco di ruolo nel quale i protagonisti sono proprio i bambini e i ragazzi, dove vengono inscenate le più importanti realtà del mondo reale. Una meravigliosa occasione di condivisione, interazione, divertimento e formazione personale. Si tratta di diventare dei piccoli cittadini partecipi attivamente per il bene della comuni-

tà, mettendosi in gioco e dando il proprio contributo.

«Questa animazione — spiega la responsabile di servizio, Benedetta Dallavalle — stimola la creatività, trascina e coinvolge in un'ottica di "cura del bene comune", entusiasmo ed appassiona sia i partecipanti che il mondo degli adulti, sempre incuriosito e coinvolto in via indiretta dalla "magia" della Minicittà. Si accolgono bambini dalla prima elementare fino a ragazzi della terza media: un mix di età che si fonde in armonia e realizza una vera e propria mini-comunità educante, dalla quale anche gli adulti possono apprendere».

Il lavoro di "rete" diviene l'ingrediente base per la buona riuscita di qualsiasi progettualità. Costruire relazioni, condividere iniziative, rispondere ai bisogni emergenti rimane negli anni la mission di Incontra sull'Altopiano. Un connubio di servizi, di proposte educative che arricchisce il nostro territorio di opportunità di crescita per gli adulti del futuro. ●

FAI VACANZE VENDE 8 BICI ELETTRICHE E-MTB G5MOBILITY

*In ottime condizioni,
diverse taglie di biciclette*



Il Consorzio Fai Vacanze ha messo in vendita 8 e-bike usate, in ottime condizioni, G5Mobility, modello G501. Le bici a pedalata assistita sono 2 di taglia L, 4 di taglia M e 2 di taglia S. Il prezzo delle bici varia da 1.655 a 1.950 euro. In particolare, la scheda tecnica delle bici elettriche è la seguente: bicicletta pedalata assistita, telaio in alluminio 7000 (aeronautico), motore Oli Sport (85Nm) e display a colori, batteria da 750 Wh con

celle Samsung, alimentatore G5Mobility da 4 A, sospensione ant Suntour Xct da 100 mm, ruote con pneumatici Tenda tassellati da 26 ruote con pneumatici Schwalbe tassellati da 27,5, camera d'aria autosigillante, freni idraulici a disco Shimano, cambio Shimano Acera/Altus da 9 V 12-36, luci a batteria, campanello e cavalletto, telaio e batteria premarcati e registrati al Ciclo registro. Per info e prova contattare Nicolò al numero 331 4173 245 ●

FAI DELLA PAGANELLA

€ 3 T A T € 2 O 2 3







Il Comitato San Rocco racconta le attività che realizza e la nascita dell'ormai famoso evento del 16 agosto che, ogni anno, richiama in paese tantissimo pubblico

DALLA “FESTA DI SAN ROCCO”, ALLE INIZIATIVE SOCIOCULTURALI PER FAI

A cura del **COMITATO SAN ROCCO**

La chiesetta di San Rocco è stata nel tempo luogo e simbolo identitario per chi abitava la frazione di Cortalta. Intorno ad essa e per essa si è consolidata nel tempo una particolare affezione e cura che andava e va oltre la devozione spirituale. I volontari si sono sempre presi cura della chiesa e

degli aspetti ad essa correlati. Con orgoglio e impegno si sono divisi compiti e i ruoli nella gestione e funzionalità.

Intorno alla metà degli anni Ottanta del secolo scorso, un gruppo di abitanti nella frazione ha espresso e condiviso la volontà di costituirsi in un comitato con lo scopo di attivarsi per garantire la manutenzione della chiesa e per dare continuità alla

tradizione che prevedeva, il 16 agosto, dedicato a San Rocco, il giorno di festa da celebrare con la Santa Messa e a seguire con un semplice momento conviviale tra i presenti.

Già alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso si ricordano i primi fuochi d'artificio che in maniera artigianale venivano sparati da dietro il campanile della chiesetta, nel cielo



di mezza estate. I *Cortalti*, a tal proposito, erano soliti dire che era occasione quasi unica per vedere in Cortalta qualche *Vilot* (abitante della Villa), piuttosto restii a recarsi nella parte alta del paese.

Il comitato ha pertanto coniugato la volontà di preservare nel tempo la chiesa e la tradizione ad essa riferita, finalizzando l'organizzazione della festa a ta-

le scopo. La festa di San Rocco dagli anni Ottanta ad oggi ha visto la sua progressiva e continua evoluzione, annoverando la collaborazione di un sempre più numeroso e fervente gruppo di volontari (adulti, giovani e bambini) che con entusiasmo e motivazione collaborano ogni anno alla migliore riuscita dell'evento.

Il comitato, nel tempo, ha voluto ampliare il proprio impegno



A SINISTRA “LA STANZA DELLA REGOLA” CON LE PAGINE DELLA CARTA DI REGOLA, A DESTRA “LA LINEA DEL TEMPO” E LA SCULTURA “IL POPOLO”. IN BASSO UN ESEMPIO DI STRUTTURA DELLA “VIA DEL FUMO”.



Il famoso Museo delle Arti e dei Saperi di Fai della Paganella a settembre offrirà due nuovi percorsi emozionali dedicati alla nostra Carta di Regola e alla straordinaria storia dei nostri spazzacamini

AL MAS “LA STANZA DELLA REGOLA” È “LA VIA DEL FUMO”

Prossimamente si aprirà una stagione ricca di novità per il MAS (Museo Arti e Saperi) di Fai della Paganella. Ad autunno prossimo, infatti, nel museo del maso più antico di Cortalta, dove gli oggetti raccontano il nostro passato, saranno inaugurati due nuovi percorsi emozionali che renderanno ancora più attrattiva e unica questa realtà turistico-culturale del nostro paese: la “Stanza della Regola” e la “Via del Fumo”. «La Stanza della Regola, come suggerisce il

nome — spiegano Erminio Tonidandel e Valentina Tonidandel, rispettivamente presidente del MAS e presidente del Comitato San Rocco, le due realtà associative che hanno ideato questa nuova iniziativa — sarà dedicata alla *Carta di Regola* di Fai della Paganella. In alcuni degli avvolti tipici del MAS il visitatore potrà leggere la *Carta di Regola* di un tempo e, attraverso delle grandi installazioni emozionali, rivivere il fascino delle mappe antiche del nostro territorio a cui la stes-

sa *Carta* faceva riferimento. Attraverso un'affascinante installazione esterna in legno, chiamata “La linea del tempo”, il visitatore potrà inoltre, fare un vero e proprio viaggio nel passato, ripercorrendo, con la lettura di brevi testi, delle pillole di storia, gli eventi civili e religiosi più importanti che hanno contrassegnato la storia della nostra comunità, partendo da due date fondamentali: 1147 e il 1177, con la prima attestazione documentaria di Fai».

La Via del Fumo, invece, ripercorre la straordinaria e commovente storia degli spazzacamini del nostro territorio, una storia di bambini, iniziata a metà del 1800, che per aiutare le rispettive famiglie partivano dal proprio paese, anche senza scarpe, emigrando in giro per l'Italia, percorrendo centinaia di chilometri a piedi.

«La storia dei nostri spazzacamini, apparentemente romantica e così lontana dal presente, è invece più attuale di ciò che

possiamo immaginare. Rappresenta, infatti, uno dei casi, allora purtroppo frequenti, di sfruttamento del lavoro infantile, così come avviene ancora oggi in diversi Paesi del mondo costituendo una delle facce forse più drammatiche del fenomeno migratorio delle nostre terre».

Attraverso un vero e proprio percorso di foto dell'epoca, riprodotte in grandi pannelli descrittivi dei momenti più salienti di questa epopea migratoria, il visitatore potrà rivivere al MAS i viaggi di questi bambini che partivano a novembre per fare ritorno a marzo. Le compagnie degli spazzacamini, composte da uno o due adulti che reclutavano in paese bambini anche di 6, 8 anni, prendevano la via della Lombardia, della Toscana e dell'Italia intera, viaggiando a piedi, lungo itinerari che solo il capo compagnia conosceva. La domenica, quando spesso non si lavorava, gli stessi bambini venivano impiegati anche come



e operato e ha esteso, pertanto, anche le proprie finalità. Nello statuto viene, infatti, dichiarato che i fini non sono di lucro, ma lo scopo è di organizzare la festa celebrativa di San Rocco al fine di sostenere e aiutare iniziative di tipo soci-culturale a Fai della Paganella. In tal senso sono state organizzati eventi finalizzati al recupero storico di tradizioni o di antichi mestieri come “La Festa del grano”, “La festa del pane”, “La festa dei cereali”, due edizioni della “Paganella Salus”. Sono state, inoltre, sostenute e finanziate iniziative per la scuola dell’infanzia e della primaria, dell’ex oratorio, nonché sono state sostenuti bisogni di famiglie e associazioni territoriali con scopi sociali.

Si è sensibilizzato il gruppo alla presa in carico degli allestimenti e della cura del territorio della frazione di Cortalta, occupandosi della costruzione di fioriere, dello sfalcio, dell’innaffiatura dei fiori. Sono stati costruiti giochi in legno che riconducono

a quelli di un tempo andato, che vengono proposti ogni anno alla festa di San Rocco, offrendo ai bambini e alle famiglie presenti occasione di sperimentare nuove emozioni in un contesto di festa tanto attesa, quanto frutto di impegno dedizione e collaborazione delle molte persone che prestano il loro tempo ed entusiasmo.

Il comitato continua ad operare affinché le finalità che hanno motivato i soci fondatori e la visione che accomuna tutti i componenti e collaboratori, riescano a coinvolgere ed entusiasmare sempre più persone all’interno di uno scambio generazionale che si ritiene essere fondamentale per dare continuità a quanto fino ad ora intrapreso. Potrà così essere ancora attento, incuriosito e perché no, stupito, lo sguardo di coloro che vorranno visitare quelle vie e quei luoghi del nostro paese ormai spesso vuoti di persone, ma pregne di tracce di vite e di storie vissute. ●



Yanez Borella ha iniziato la sua nuova avventura che lo sta portando sui più importanti ghiacciai italiani, dalle Alpi al Gruppo del Gran Sasso

DA UNA GOCCIA D’ACQUA, ALL’AGONIA DEI GHIACCIAI

«A traverso questo viaggio vorrei dare un contributo sul tema della sensibilizzazione della crisi climatica. Non sono uno scienziato del clima, sono solo una persona normale che non riesce a rimanere indifferente rispetto a quello che sta accadendo. Vorrei in maniera del tutto semplice e onesta fare vedere, attraverso i miei occhi, i cambiamenti del nostro globo e allo stesso tempo vorrei raccogliere le sensazioni e le opinioni delle persone che incontrerò nei vari paesi del mondo; sono infatti convinto che la percezione di ogni singolo individuo è differente in base al luogo in cui è vissuto e nel quale tuttora vive, soprattutto se parliamo di acqua, dei suoi usi, della sua importanza, della sua esistenza o mancanza nella vita di tutti i giorni».

Yanez Borella, noto ormai al grande pubblico come “l’esplore di Fai della Paganella”, spiega così la sua nuova avventura, iniziata da poco e che lo sta portando sui principali ghiacciai d’Italia (o ciò che resta di loro, purtroppo, a causa della crisi climatica). Avventura, intitolata *Ice Soul* (Anima di ghiaccio) che, in una seconda fase, lo porterà probabilmente anche sulle più importanti aree ghiacciate del mondo. Un progetto importante, impegnativo, lungo, faticoso, ma soprattutto dal forte impegno sociale.

«L’idea, che mi è venuta grazie al mio lavoro di tecnico per la neve programmata che svolgo

in Paganella — racconta Yanez — è di seguire lo straordinario viaggio di una goccia d’acqua che inizia la sua avventura su un ghiacciaio, percorrendo nella sua vita migliaia di chilometri, per poi tornare al luogo di partenza in una veste nuova, diversa, così come accade spesso anche a noi dopo un lungo cammino in luoghi sconosciuti».

A supportare dal punto di vista scientifico il nostro esploratore sono ancora una volta il MUSE — Museo delle Scienze di Trento e il Parco naturale Adamello Brenta. Yanez per gli spostamenti utilizzerà anche una speciale bicicletta elettrica ibrida, cioè alimentata sia da una batteria elettrica, sia da idrogeno verde, e si porterà al seguito, trainandolo, l’immancabile carretto con tutto l’equipaggiamento alpinistico necessario per le scalate e la sussistenza.

«Penso che un individuo che vive dove c’è abbondanza di acqua — commenta ancora Yanez — non abbia la stessa comprensione di uno che vive quasi senza acqua, come per esempio in Sudan o in Iran. Sicuramente chi ha questo elemento sempre a sua disposizione lo utilizza con una consapevolezza totalmente diversa da chi non ce l’ha, dando a volte per scontato il suo enorme valore. Per esemplificare in modo semplice e diretto ciò che intendo dire ricordo solo qualche dato: un italiano ogni giorno consuma mediamente 200 litri di acqua dolce

al giorno contro i soli 10 litri di un abitante del Maghreb; un italiano consuma 15-16 litri al minuto per fare una doccia (da 75 a 80 litri per una doccia di 5 minuti). Dati, questi, che non hanno bisogno di commenti per comprendere la situazione! Per questo voglio raccontare come nasce una goccia d’acqua e che strada segue per arrivare fino a noi, ma, soprattutto, quale potrà essere il suo futuro di fronte all’agonia che stanno vivendo i ghiacciai».

Il viaggio durerà diversi mesi anche in relazione alle condizioni meteo che Yanez incontrerà di volta in volta per le varie ascese. In questi ultimi periodi, infatti, ha già dovuto fare i conti con condizioni meteo sicuramente non favorevoli per le salite su alcuni ghiacciai che lo hanno costretto a rinunciare. In particolare, l’obiettivo è di salire su sette ghiacciai, dalle Alpi al Gruppo del Gran Sasso, in Abruzzo.

Ad aiutare Yanez Borella nella raccolta della documentazione video e fotografica, sarà il suo affezionato compagno di avventura, il fotografo naturalista Giacomo Meneghello.

«Con l’aiuto di Giacomo e altri videomaker — racconta Yanez — raccoglierò materiale video e fotografico da diffondere sia tramite enti, come il Parco Naturale Adamello Brenta e il MUSE, sia su piattaforme di streaming e canali televisivi. E chissà forse nascerà anche un film». ●

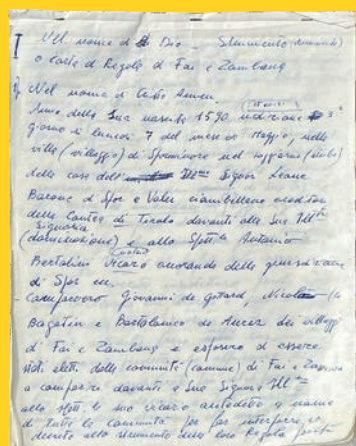


mendicanti sui sagrati delle chiese per chiedere la carità, occupazione che in certi casi diventava la più redditizia, ma anche la più pericolosa per i frequenti arresti. Alla fine della stagione questi poveri spazzacamini tornavano a casa “ridotti in uno stato compassionevole” con un modestissimo pugno di monete in tasca, pari circa a un decimo del loro “padrone”, perdendo peraltro anche un intero anno scolastico ed espandendo il diffuso analfabetismo dell’epoca tra i più giovani. Queste iniziative sono state ideate dall’Associazione Museo Arti e Saperi e dal Comitato San Rocco con il grande contributo di Graziano Coser, responsabile delle Biblioteche della Paganella e grazie alla collaborazione con il Comune di Fai della Paganella, Fai Vacanze, la Comunità della Paganella, la Provincia autonoma di Trento, la Fondazione Caritro e la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. ●

CURIOSITÀ

LA REGOLA IN ITALIANO

Lino Calliari, appassionato di storia del nostro territorio, ha nel corso degli anni studiato minuziosamente la *Carta di Regola*. Con l’aiuto della moglie Renata Tonidandel, ha tradotto in lingua italiana le pagine del prezioso documento. Ecco il suo manoscritto.



L'allenatrice e medaglia d'oro Marika Piffer e il sindaco Mariavittoria Mottes presentano la nostra squadra di ginnastica artistica che sta ottenendo importanti successi regionali e nazionali

GYM ART PAGANELLA, UNA VITTORIA PER FAI

di ALESSIA FICHERA

Importanti vittorie a livello regionale e nazionale per le giovani atlete di ginnastica artistica della Gym Art Paganella di Fai della Paganella e per la loro allenatrice, nonché direttrice tecnica della società, l'atleta ventottenne Marika Piffer, originaria di Rovereto ma residente ad Andalo, che ha vinto recentemente la medaglia d'oro alle parallele asimmetriche ai Campionati nazionali CSI (Centro Sportivo Italiano) di Lignano Sabbiadoro 2023. Nella storia di Fai è la prima volta che viene vinta una medaglia d'oro.

«Nel 2018, anno in cui ho iniziato ad allenare a Fai della Paganella — racconta Marika Piffer — c'erano in totale trenta bambine. Negli anni siamo cresciuti molto, raggiungendo i 140 atleti iscritti alla Gym Art Paganella, fondata nel 2022, con sede principale al Palazzetto dello Sport di Fai della Paganella e con altre due sedi presenti a Molveno e San Lorenzo Dorsino. Il 2023 è stato un anno davvero ricco di soddisfazioni che ha portato la società a raggiungere risultati di grande prestigio».

Il giovane staff di allenatori della Gym Art Paganella composto, oltre che da Marika, anche da Evelin, Daniele, Gioia e Nicolò, ha preparato le atlete alle gare dei campionati CSI con gare provinciali, regionali e nazionali e i campionati della



Federazione ginnastica d'Italia-FGI, che ha portato due nostre atlete fino a Rimini. Ai Campionati nazionali CSI di Lignano Sabbiadoro, Marika Piffer si è posizionata nella prestigiosa "top 10", vincendo la medaglia d'oro alle parallele asimmetriche e guadagnando il quinto posto al volteggio e al mini-

MARIKA PIFFER CHE STRINGE LA MEDAGLIA D'ORO VITA AI CAMPIONATI NAZIONALI CSI NELLA SPECIALITÀ PARALLELE ASIMMETRICHE.

trampolino, nonché il decimo posto assoluto; agli stessi campionati brillanti risultati anche per le atlete Anna Bertò, con il settimo posto al volteggio e Michelle Viola, settima alla trave, nona al corpo libero e ottava al trampolino. Le due atlete della Gym Art Paganella si sono aggiudicate, inoltre, la finale alla Nazionale FGI di Rimini, una gara di altissimo livello, durante la quale la stessa Anna ha ottenuto anche il primo posto al volteggio nel livello LC3 cat. J1, risultando la migliore atleta trentina.

«Durante il camp estivo di Fai della Paganella — continua Marika Piffer — al quale possono partecipare anche gli esterni, ci alleneremo molto per prepararci alla stagione sportiva. Il nostro prossimo obiettivo sono le gare del settore "Gold" (individuali e di squadra), ossia il più alto livello di specializzazione nella ginnastica artistica».

Un 2023 quindi da "incorniciare" per la Gym Art Paganella, con risultati di prestigio, ma soprattutto con prospettive di crescita altrettanto importanti, di cui tutta la nostra comunità è fiera, così come spiega il sindaco Mariavittoria Mottes.

«Una soddisfazione grande — evidenzia il sindaco — è l'aver messo insieme un gruppo di ragazze e di giovani atlete così numeroso che ha donato all'Altopiano della Paganella un servizio al femminile in precedenza inesistente: questa è la prima grande vittoria. A piccoli passi, con sforzi, sacrifici e soprattutto con il forte entusiasmo di Marika, delle allieve e dei genitori che hanno creduto in questa società, Gym Art Paganella si è meritata, vittorie e soddisfazioni sempre più emozionanti. Da parte della comunità dei sindaci c'è assoluto appoggio a questa attività, crediamo molto in Marika e nella crescita della società, quindi, ci teniamo a sostenerla in quelle che possono essere le nostre azioni nei suoi confron-

DA PARTE DELLA COMUNITÀ DEI SINDACI C'È ASSOLUTO APPOGGIO A QUESTA ATTIVITÀ, CREDIAMO MOLTO IN MARIKA E NELLA CRESCITA DELLA SOCIETÀ.

ti, ragionando ad esempio sulla realizzazione degli spalti all'interno del palazzetto dello sport. I numerosi traguardi raggiunti dalla Gym Art Paganella costituiscono una vittoria anche per il nostro paese».

Le nostre atlete hanno vinto numerosi titoli regionali, salendo sui podi di prestigiosi appuntamenti della ginnastica artistica: Carola Sgarbi è campionessa regionale "LA" e terzo posto "LB categoria J3"; Francesca Dalmonego è campionessa regionale "LA" e "LB cat. S2"; Mariasole Donini è terzo posto regionale "LB cat. A4"; Anna Bertò è terzo posto regionale "LC3 cat. J1" e vicecampionessa regionale "CSI Super A cat. Ragazze"; Eva Giarratana è campionessa regionale "CSI alla trave super A cat. Ragazze"; Marika Piffer è campionessa regionale "LE cat. S2", terzo posto regionale "CSI Super A categoria Senior" e vicecampionessa regionale al trampolino; Michelle Viola, terzo posto regionale CSI al trampolino Super A cat. tigrotte".

Vittorie importanti anche nelle gare regionali a squadra, con la squadra composta da Gioia, Gaia, Elena, Carola e Francesca che ha conseguito il titolo di campionesse regionali "LA", più altri tre podi conquistati rispettivamente, grazie alla collaborazione con la società Eden Gym Rovereto, da Emily e Linda con il terzo posto regionale allieve "LC"; da Anna con il secondo posto regionale "Junior LC" e dalle allenatrici Marika e Evelin, con il primo posto regionale "LE". ●

NOTIZIE IN BREVE

AL VIA IL CANTIERE PER IL MARCIAPIEDI A SBALZO IN VIA BATTISTI

A inizio settembre aprirà il cantiere per la realizzazione del secondo stralcio di marciapiedi da via Battisti (nei pressi dell'abitazione la Costa) fino all'imbocco di via Carletti, lungo la strada provinciale n. 64 per Andalo. Il cantiere prevede anche la sistemazione dei paramassi sovrastanti e il rifacimento del tratto di rete fognaria che, ad oggi, presenta qualche problema. Il marciapiedi sarà a sbalzo — una passerella in metallo con un punto panoramico sulla sottostante valle dell'Adige e avrà un'ampiezza di 1,5 metri. Per la realizzazione dell'opera sono previsti 270 giorni di

lavoro. L'amministrazione comunale ha inoltre presentato domanda agli uffici competenti della Provincia per la sistemazione del vecchio marciapiedi fino a Passo Santel che, trovandosi a livello della strada, presenta tratti molto pericolosi.

IL SENTIERO "LUTIA" PROSEGUIRÀ FINO AL PRIMO PILONE DELL'EX FUNIVIA

In autunno partiranno i lavori per la sistemazione sentiero "Santel", con la prosecuzione del sentiero "Lutia" che salirà fino al primo pilone con annessa terrazza panoramica sulla val Manara. I lavori saranno realizzati attraverso le attività del "Progettone",

intervento gestito dal Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) della Provincia autonoma di Trento che prevede l'inserimento delle persone coinvolte in attività di pubblica utilità.

APERTO UN SECONDO NIDO FAMILIARE TEMPORANEO

Con l'aumento di nascite degli ultimi anni (6 bambini nel 2020, 8 nel 2021 e 9 nel 2022) l'amministrazione comunale informa che si è reso necessario aprire un secondo nido familiare temporaneo, per permettere ai genitori di gestire l'organizzazione famiglia-lavoro. Il nuovo nido, aperto lo scorso maggio, sarà operativo fino a tutto agosto. Il servizio è svolto dalle Tagesmutter Eleonora e Taina che si sono pertanto affiancate alla Tagesmutter Patrizia

Lechthaler che, da ben 16 anni, si prende cura dei bimbi fino a tre anni. La sede del nuovo nido temporaneo è ospitata nei locali del "Knit Café" e del Gruppo anziani, i cui membri si sono resi disponibili a condividere i locali, in vista anche la sospensione delle attività per il periodo estivo. L'amministrazione comunale ha inoltre rivolto un particolare ringraziamento alla cuoca dell'asilo, signora Mara che si occupa anche dei pasti dei più piccoli e alla cooperativa Tagesmutter il Sorriso per la collaborazione.

CONTINUANO I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Continuano i lavori lungo le vie del paese per l'efficientamento energetico dell'impianto d'illuminazione pubblica. Dopo l'ultimazione del nuovo impianto in via

Dossi, sono attualmente in atto dei nuovi lavori di efficientamento energetico in via alle Late e in un breve tratto di via dei Ori.

83 MILA EURO PER LA SISTEMAZIONE DI STRADA

L'amministrazione comunale ha impiegato 83mila euro per la sistemazione di alcuni tratti viari, in particolare in via Risorgimento, via Trieste e piazza Trentina, via alle Late, via Pineta, via dei Ori e l'accesso alla piazzola dell'elicottero.

GIORNATA ECOLOGICA

Il 30 maggio scorso un nutrito gruppo di cittadini, guidati dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Fai della Paganella, ha partecipato alla giornata ecologica, contribuendo a



FAIOTI NEL MONDO

IL “BAGAGLIO” DI JULIA PALLANCH PER IL MONDO

La nostra concittadina ha intrapreso una prestigiosa carriera internazionale, ricoprendo a Berlino il ruolo di coordinatrice di un importante programma d'alleanza transatlantica

di ROSARIO FICHERA

Lei si sente una persona molto fortunata, ma chi conosce bene la nostra concittadina Julia Pallanch sa che, la sua, non è questione di fortuna (o, almeno, di sola fortuna).

Perché per percorrere la prestigiosa carriera internazionale di esperto di geopolitica che Julia ha intrapreso dopo la laurea in lingue asiatiche, lavorando, prima, in Cina, alla Delegazione dell'Unione Europea a Pechino, poi, partecipando a un programma di *mentorship* (tutoraggio) finalizzato ad includere giovani donne nell'ambito della sicurezza internazionale, della non-proliferazione e del disarmo, per approdare infine, nel 2021, a Berlino, diventando in poco tempo coordinatrice del prestigioso programma “Indo-Pacifico GMF” (German Marshall Fund) un *think tank* (centro studi) statunitense che si occupa di rafforzare l'alleanza transatlantica, sono necessari competenza, dedizione instancabile, studio costante e passione. Tanta passione e solo poi, perché no, anche quel pizzico di fortuna che, al momento giusto, non guasta mai. D'altra parte, lo dice anche il proverbio, “la fortuna aiuta gli audaci”.

«Sì, lo confesso — racconta Julia che abbiamo raggiunto telefonicamente a Berlino — forse un po' audace e incosciente lo sono stata quando ho deciso

di partecipare al bando indetto per un tirocinio nella delegazione dell'Unione Europea, grazie al quale sono stata poi assunta facendo la gavetta come stagista all'European Council for Foreign Relations a Berlino. Ho concorso convinta che non avrei mai passato la selezione, invece, sono stata molto fortunata e oggi eccomi qui a Berlino, dove svolgo un lavoro che non mi lascia soste, ma che mi piace moltissimo e per il quale sono entusiasta».

PER ME È UNA GRANDE OCCASIONE PROFESSIONALE E PERSONALE POTERE LAVORARE IN QUEST'AMBITO.

Il bando vinto da Julia è sicuramente uno dei più prestigiosi del settore, ma allo stesso tempo, tra i più difficili da superare. Le selezioni sono rigorosissime e solo un numero ridotto di candidati viene scelto a livello internazionale e Julia è stata tra quelli. Il GMF (acronimo di “German Marshall Fund of the United States”) dove Julia lavora attualmente è un *think tank* (termine inglese con il quale si indica generalmente un centro studi, un centro di ricerche o un gruppo di lavoro di esperti)

è un organismo apartitico nato negli Stati Uniti d'America, con sede centrale a Washington e uffici in diverse città europee, tra cui i più importanti sono quelli di Berlino e Bruxelles. Fondato nel 1972, attraverso una donazione da parte del governo della Germania Ovest in occasione del xxv anniversario del “Piano Marshall”, il GMF — spiega lo stesso organismo — contribuisce alla ricerca e all'analisi sulle problematiche transatlantiche e globali, convoca leader politici ed economici in conferenze internazionali, fornisce opportunità di scambio per i leader emergenti americani ed europei e sostiene iniziative per rafforzare le democrazie. Insomma, un paniere di attività politico-strategiche di grandissimo rilievo internazionale che spiega il perché la nostra Julia Pallanch (che parla cinque lingue, tra cui il Mandarino) sia totalmente immersa nel suo lavoro.

Ma non sogni mai una pausa a Fai della Paganella?

«Sì, certo, infatti quando torno a Fai cerco di staccare la spina, facendo anche delle belle passeggiate nel bosco, spesso insieme al nostro cane di famiglia, anche se al momento non riesco a prendere delle lunghe pause dal lavoro. La mia è un'attività che richiede un aggiornamento continuo, studi di approfondimento, relazioni costanti a livello internazionale che non lasciano molto spazio per la vita privata».



Ma, come si dice, al cuore non si comanda: la tua passione per questo lavoro è tanta.

«Sì, assolutamente: già dopo la laurea volevo percorrere questa strada e, come dicevo prima, per una serie fortuita di circostanze, sono riuscita a seguirla. Ripeto mi sento molto fortunata».

Ormai da diversi anni sei diventata una *Faiota nel mondo*, pensi mai di tornare un giorno in Italia?

«Mai dire mai, ma in Italia, a differenza della Germania e degli Stati Uniti d'America, la realtà dei *think tank* non è ancora molto diffusa, abbiamo solo pochi esempi, come nel caso dell'Istituto Affari Internazionali, quindi per me è una grande occasione professionale e personale potere lavorare in quest'ambito che avrà comunque anche da noi una sicura crescita. Ma ancora ho tanto da imparare nel

mio settore e Berlino e GMF in particolare, di cui sono fiera di fare parte della squadra, da questo punto di vista sono straordinarie, rendendomi molto felice del mio lavoro».

Hai vissuto in Cina, a Pechino, peraltro, in periodi difficili, come quelli della pandemia da Covid-19: per chi lavora in Paesi geograficamente così lontani si prova mai nostalgia per il proprio paese di provenienza?

«Il paese dove si è nati e da dove si è partiti fa parte della nostra vita e rimane quindi sempre nel cuore, poi le passioni, il lavoro, ti possono portare fisicamente anche lontano da lui, ma non recidendo mai quei legami profondi che costituiscono il bagaglio affettivo, di esperienze e modi di interpretare la vita che ti permettono di andare ovunque nel mondo». ●

riportare ordine e decoro in alcuni punti del paese. Durante la mattinata le varie squadre hanno raccolto un container quasi pieno di rifiuti e il tutto si è concluso con un allegro pranzo offerto dai Vigili del Fuoco. L'amministrazione comunale ha rivolto un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato.

PERMESSI FUNGHI

Ricordiamo che i non residenti che desiderano raccogliere i funghi potranno acquistare i biglietti anche online su sito e app Geoticket www.geoticket.it

“NATI PER LEGGERE” PER I BIMBI DEL 2021 E 2022

Lo scorso 16 maggio nella sede della Biblioteca di Fai della Paganella si è svolto un incontro con i genitori e i

bimbi nati nel 2021 e 2022 per presentare il progetto “Nati per Leggere”, un osservatorio editoriale permanente che seleziona i migliori libri per bambini. Le opere sono selezionate per essere adeguate alle competenze dei bambini in età prescolare, già fin dalla nascita e, allo stesso tempo, devono stimolare nei genitori il desiderio di condividere la lettura di un libro con i propri figli. I criteri di selezione tengono conto, inoltre, della qualità narrativa e tipografica, delle illustrazioni, dell'impaginazione e degli aspetti pedagogici. I bambini, insieme ai genitori, hanno ricevuto la guida di “Nati per leggere” in omaggio, si sono potuti iscrivere alla Biblioteca, scoprendo gli appositi arredamenti e spazi a loro disposizione: un angolo morbido, arredato con nuovi pouf, nuove librerie e una poltrona per l'allattamento.

PREMIO GIORNALISTICO “GIOVANI E FUTURO”

L'amministrazione comunale informa che l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha promosso con il settimanale *Famiglia Cristiana* la prima edizione del premio giornalistico “Giovani e futuro”. Il premio si rivolge a giornalisti fino ai 35 anni d'età e vuole indagare il mondo giovanile oggi combattuto tra le difficoltà occupazionali e la costruzione di una famiglia, il desiderio di avere figli e le prospettive di carriera. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 agosto 2023 e sono previsti tre premi da 1.500 euro ciascuno per le tre sezioni: carta stampata; radio-tv; testate giornalistiche on-line-agenzie di stampa. Info: www.trentinofamiglia.it/Premio-giornalistico-Giovani-e-futuro

RIDUZIONE ALIQUOTA IMIS SU AFFITTI A LUNGO TERMINE AD USO RESIDENZIALE

È stata introdotta una riduzione dell'aliquota IMIS ai proprietari appartamenti che verranno affittati ad uso residenziale con l'obiettivo di incentivare l'affitto delle case che rimangono vuote e la locazione alle famiglie che cercano alloggio per periodi prolungati.

SGRAVI FISCALI: SMALTIMENTO PANNOLINI BAMBINI

L'amministrazione comunale ha attivato uno sgravio fiscale per lo smaltimento di pannolini. Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa variabile, nella misura da determinarsi in sede di approvazione del piano

finanziario. Iniziativa riservata a famiglie residenti a Fai, nel cui nucleo familiare vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai 30 mesi.

“WHERE ARE U” L'APP UFFICIALE DEL NUMERO EUROPEO D'EMERGENZA 112

Nelle Province autonome di Trento e Bolzano è attiva *Where Are U*, l'applicazione dell'emergenza che, con un semplice click, consente di chiamare il 112 e, in automatico, inviare alla Centrale Unica di Emergenza la tua posizione e i tuoi dati. Inquadra il *Qr code* e scaricala sul tuo telefono.





Il celebre cantautore sarà l'ospite d'onore della sesta edizione del festival di Fai della Paganella, in programma dall'8 al 10 settembre. Un evento ricco di eventi, con al centro storie e leggende

ENRICO RUGGERI A "ORME"

Fai della Paganella, dall'8 al 10 settembre, sarà di nuovo il punto di ritrovo per il festival Orme (giunto alla sesta edizione) che quest'anno vuole raccontare storie. Cammineremo ascoltando racconti straordinari, scopriremo leggende della montagna. Guarderemo tra le foglie degli alberi per cercare esseri onirici, respireremo il profumo della terra che calpesteremo.

Saranno più di 20 gli appuntamenti in programma: dal Rifugio Dosso Larici a Malga Fai, in Paganella, fino al Parco del Respiro, passando per gli orti e i campi coltivati col "Sentiero della Patata", un divertente *teatrekking* dedicato alla regina dell'agricoltura di montagna. Un importante venerdì pomeriggio sarà dedicato a un argomento innovativo, quello della sinergia tra turismo-benessere-salute, prima con l'esperienza con uno dei pilastri del Parco del Respiro, il dott. Marco Nieri e poi con un momento di approfondimento d'élite per parlare del tema della prevenzione, dell'idoneità al benessere del bosco con la certificazione PEFC IT e della terapia forestale, tema sempre più attuale e d'interesse internazionale.

Non mancheranno i momenti di divertimento per i giovani con la *Silent disco: music experience*, una serata con giochi di colori, le cuffie wireless e *wild cocktail party*.

Ci saranno anche esperienze avventurose per i bambini per diventare dei veri *Trapper* ed esperti del *Bushcraft*, ovvero la capacità di vivere in aree selvagge. Si andrà, inoltre, a spasso con Biancaneve nella sua fiaba, poi coi laboratori nell'orto sociale di Fai e le passeggiate

esperienziali dedicate all'osservazione e l'ascolto degli animali la meraviglia del bosco.

Sabato 9 settembre la musica sarà protagonista con ospiti d'eccezione, prima il pianista di fama internazionale Fabrizio Grecchi con *Beatles solo piano tra gli alberi* e poi con l'ospite d'onore della sesta edizione: il grande Enrico Ruggeri.

Domenica 10, inizieremo con la *Camminata spirituale al levar del sole* fino a Baita dei Brenzi del Meriz, esperienza condotta da Don Massimiliano Detassis,



ENRICO RUGGERI, CANTAUTORE MILANESE CLASSE 1957. TRA I SUOI SUCCESSI PIÙ NOTI "SI PUÒ DARE DI PIÙ" E "MISTERO".

parroco di Fai della Paganella e appassionato di montagna.

Al Parco del Respiro ogni giorno ci sarà un approfondimento: venerdì 8 settembre con Maria Spagnolli si parlerà di spiritualità, sabato con Claudio Boniatti e Irene Bottura di respirazione consapevole e domenica con Cristina Borsato sarà

una giornata dedicata al movimento creativo.

«Ci occuperemo anche di "Intrugli, rimedi e pozioni" — spiega la presidente del Consorzio Fai Vacanze, Lucia Perlot — andando a caccia di erbe spontanee in un'esperienza itinerante, camminando tra i prati e i boschi e nella zona archeologica retica, dove la misticità degli alberi, considerati sacri come in tutte le antiche culture, lascerà alle Rune il compito di raccontare il potere della spiritualità. Ma ci "accomoderemo" anche nel bosco per parlare di attualità, di ciclicità del vivere e del tempo, con *Le Anguane: sentinelle delle acque*, uno spettacolo tra musica, danza e teatro, che racconta di donne fatate, ninfee e esseri magici a stretto contatto con la natura, tanto da confondersi con essa. Rifletteremo sull'importante rapporto tra uomo e natura, lo stesso rapporto che nei secoli è cambiato, ma che ancora oggi sta alla base della vita, come l'acqua, l'altro elemento protagonista, tema della massima importanza nel contesto odierno».

Domenica 10 settembre sarà infine un giorno speciale: le mucche rientreranno dall'alpeggio con la consueta *Desmontegada*, e il pranzo del giorno di festa.

Tanti gli eventi di contorno sia sabato che domenica: trucca bimbi, laboratori, bancarelle prodotti locali, angolo dei dolci e tanto divertimento.

Festival Orme è un evento attento all'ambiente, promuove tante piccole pratiche, propone di porre attenzione alle abitudini quotidiane che possano aiutare il nostro pianeta a stare meglio. Il Programma dettagliato su www.festivalorme.it ●

LA VOCE DELLA MINORANZA

PROATTIVI DALL'ESTERNO È IL FUTURO CHE CI ATTENDE

Il Gruppo di minoranza ricorda le proposte fatte alla maggioranza e le tendenze inevitabili che influenzeranno le decisioni per i prossimi anni, a cominciare dal turismo sostenibile

di MAURO GIRARDI
Capogruppo della minoranza

La necessità di essere propositivi "dall'esterno" si riassume nella disattesa volontà di collaborazione della maggioranza tanto annunciata all'inizio dell'insediamento amministrativo, ma mai realmente messa in pratica. Se così fosse stato avremmo potuto condividere, programmare e collaborare assieme al processo di adempimento delle linee programmatiche e dei progetti pregressi e futuri. Ciò non è stato ed è così che ci siamo ritagliati il ruolo di essere propositivi oltre al ruolo istituzionale della minoranza che è quello di controllo.

Anticipare i temi cercando di comprendere le istanze del cittadino riguardanti il presente e il futuro. In questa ottica abbiamo stimolato l'amministrazione con proposte che toccano vari temi quali: energia, agricoltura, valorizzazione del territorio, mancata ripresa vegetativa sulla Paganella, Malga di Fai, filiera del legno, parchimetri, viabilità attuale e relativa sicurezza, marciapiedi, risparmi energetici, tasse non riscosse, ritardi esecuzione piazza verde e molti altri temi.

Alcune tematiche sono state affrontate con successo, altre sono in itinere, altre non affrontate. Nell'ultima edizione di fine anno del notiziario *El Paës* commentavamo lo stato dell'arte sugli adempimenti delle linee programmatiche dell'amministrazione, concludevamo dicendo che il sistema di gestione è quello di navigazione a vista con la quasi certezza di mancare gli obiettivi generali ammeso che siano stati descritti gli scopi nello specifico e partendo da solide analisi. La situazione non è cambiata.

È ormai risaputo che cinque sono le grandi tendenze che rivoluzioneranno il futuro della sostenibilità: "demografia, risorse naturali, cambiamento climatico, disuguaglianze, rivoluzione digitale".

È inevitabile che tutto e tutti saranno influenzati da queste tendenze. A Fai della Paganella, ai suoi cittadini e chi li governa verrà chiesta proattività e capacità di adattamento. I nostri modelli sociali-economici e il modo in cui siamo organizzati e governati sono insostenibili e quindi andranno rivisti. È necessario iniziare a pensare a questi nuovi modelli sostenibili.

Un esempio di orientamento verso questi nuovi modelli sono le proposte della minoranza circa il progetto d'impianto pilota (comunità energetica pilota) a biomassa cippato e la creazione di un consorzio della gestione della risorsa acqua. Esse vanno esattamente in quella direzione e saranno a sostegno dell'utilizzo delle risorse naturali nella filiera del legno che abbiamo sul territorio, così come la gestione oculata della risorsa sempre più scarsa dell'acqua.

Dobbiamo anche noi, nel nostro piccolo, rivedere le nostre agende di amministratori con lo sguardo al futuro sostenibile.

Il turismo è la forma economica dominante e come tale sarà influenzata da queste tendenze. Esse sono state specificamente declinate nelle seguenti tendenze quali: turismo lento e consapevole, il turismo domestico/di prossimità si consolida, nuova mobilità sostenibile, lavoro e vacanza, digitalizzazione dei pagamenti. E con queste tendenze in mente che dovremmo ripensare la valorizzazione del territorio come offerta turistica.

Cogliamo l'occasione per un cordiale e caro saluto a tutti. ●

EL PAËS

NOTIZIARIO SEMESTRALE
DEL COMUNE DI
FAI DELLA PAGANELLA

Registrazione Tribunale
di Trento n. 16 del 22/06/2021

Direttore responsabile
ROSARIO FICHERA

Presidente di commissione
FRANCESCA CLEMENTEL

Commissione di redazione
DAVIDE MOTTES
MAURO GIRARDI

Progetto grafico
DAVIDE MOTTES

Illustrazione
MARTA SIGNORI

Stampa
GRAPHIC LINE STUDIO
Via Linz 15, 38121 Trento

UN CALOROSO RINGRAZIAMENTO AL GRUPPO I SCORLENTI PER LA COSTANTE COLLABORAZIONE, DIMOSTRATA ANCORA UNA VOLTA DISTRIBUENDO IL GIORNALE IN TUTTE LE CASE DEL NOSTRO PAESE.